

# UNO SGUARDO PANORAMICO

## ALLA SERIE C

### Le 95 del Nord...

Annata 1945-46: stagione di purgatorio sportivo. Muscato: è la parola d'ordine della Serie C. L'Alta Italia, che pullulava sino al 1943 di squadre arrivate per la categoria dai cospicui di del calcio nazionale, anche oggi, dopo l'una stagione non si è voluta scalfire. All'appello della Lega Alta Italia (suo) risposto 118 squadre. Quanto entusiasmo, quella vigilia! In un primo tempo, 118 squadre, ma si sono volute scalfire. Il Montepulciano e il Demofila: mentre non si sono iscritte le seguenti società: Pallizzari, Caponi, San Remo, Settimese, Cossano, Mosca, Dudrio, Barcola, Geronzi, Magazzini Generali, Ansaldo Siaz, Bassano Padova. Dalle 194 squadre rimaste, se ne sciolsero 18, portando così a 84 il numero delle partecipanti.

Ma poiché le guse delicate di serie sciolte che erano state sciolte, ma che restavano lì, come state sciolte dal comitato straordinario della Lega Nord ad allargare la cerchia delle partecipanti da 84 a 95, d'attribuzione in otto giorni anziché sette. La riunione del Giara, la fusione del Falck con la Pro Sesto, l'assunzione del Gossaga, per irregolarità d'iscrizione, e la legittima concessione alle quattro squadre liguri di partecipare a un campionato regionale per evitare le lunghe e costose trasferte, hanno permesso a diciotto squadre anziché undici di beneficiare della concessione stessa.

Un occhio ai simpatici nomi e un occhio all'attività geografica, e in primo con le squadre giuliane.

**VENEZIA GIULIA:** L'ampolosa diavola d'Istria, al di là della linea Morgan, farà dimenticamente da modello di congressione coi nostri fratelli italiani: almeno oltre il limite che speriamo provvisoria. Poi ecco le tre squadre triestine: l'Idem (quanti ricordi!), la Pontana e la Sant'Anna. Il calcio italiano ha in Trieste, oltre alla Triestina, queste tre squadre in gamba che dimostrano la maturità calcistica di quel mercato: merito territoriale. Completano il quadro il Montebelluna, che ha avuto momenti di notorietà nella B, l'Atala di Gradisca, il Pieris, Cervignano, Sagrado, Ronchi, S.A.L.C.I. (Torre di Tressana).

**VENEZIA TRIDENTINA:** Il Trentino, che si annuncia abbastanza forte, avrà la sua parola autoritativa da dire alle competizioni venete.

**TRIVENTO:** L'Andrea di S. Michele Rezia, rivale di giardini, prosegue: è italiano ed è il campione Milan, che si impara il valore di tale scuola; il Turin si accinge su altri basi, Bolzano, Eppan, Dolgna, Venezia, Marostica, Valdagno, Merano, Mogliano Veneto, Rovigo, Schio, Vittorio Veneto, Villafraia Verona, Sambonifava, Tezzele, Montebelluna, Sarnon, Pordenone, Torgo, Feltre, Padova.

**LUMBARDA:** Nella schiera delle squadre quadrate lombarde sono frammischiati nomi noti di oltre di primo piano nei passati campionati quali: Gera, Caronno, Codogno, Asola, Breda, Gori, Gussone, Lissone, Melegnano, che si battono nel torneo lombardo della scorsa anno a fianco dei grossi club. Monza, che è partita forte, attende i nuovi di stadi, Treviso, altra squadra non si fece ancora nel torneo lombardo 1944, Pinerolo e Roccapietra, due squadre alquanto polverizzate da anni sono nelle braccia e formidabili giocatori di valore alle mag-

giori, Sarnon e Via Nova; seguono poi i nomi di giovani compagni che tentano la scalata alle notorietà: Cassano, Cossano, Legnano, Melegnano, Lomellina, Molino, Pavesio, Roncato, Sarnon, Sondrio, Suresna, Stralleggia, Trossero, Vigevano, Virovano, Via Nova di San Pietro, Valsusa, Vigevano, S. Angelo.

**PIEMONTE:** Spicca tra le piemontesi il nome di indimenticabile anno del Derthona e lo seguono per i nomi, l'Atala, l'Atala, il Trossero, il Gattinara, il Gruppo Combattimento Cossano di Verelli, Pinerolo, il Pinerolo, il Pinerolo, il Savignone, lo Spello di Novara, il Velio di Biella e la Juventus (Vercelli), e Pinerolo (Settimo Torinese).

**EMILIA:** Le prime citazioni va alla scottica Rimini che, per strategia e scurezza dell'attuale guerra, ha avuto la forza, tutto merito il merito dal cuore ligure, a scendere in le mense, essendoci un gruppo sportivo e rispondendo subito all'appello, facendo così parte alla sua gloriosa tradizione calcistica. Il Rimini era andato più in là di ogni aspettativa e si era preparato per all'azione di campionato prima di Serie B-C del quale è stato escluso. Un colpo a un benvenuto poi a tutte le squadre romagnole a

emiliane: Ravenna, Micono, Cargi, Anzani Bologna, Cortina, Faenza, Ferrara, Imola, Imola, Imola, Imola, Imola, Imola di Castel S. Maria, Montebello, Piacenza, Reggio.

**LIGURIA:** Sull'onda delle due stagioni dopo le rappresente il liguri della R.F. l'Imperia e della famiglia Pinerolo di Ulivano, il Rapallo, lo Spello e lo Spello. Il Spello, con tutta la forza calcistica di merito della Liguria in un torneo a sé, fermo restando il loro diritto di partecipare ai futuri campionati di Divisione Nazionale, a proposito della Spianata di Savona, e in particolare per il giorno, il cui nome sembrerà nuovo, siamo che l'Imperia società torinese del 1919, dal 1919, che nel 1922-23 fu, Spianata fu una parte del massimo campionato assegnato ad uno dei giorni della Lega Nord in compagnia di autentici avversari quali la Pro Vercelli, il Torino, l'Imperia di Verona, l'Imperia, la Verona di Bologna, la Sampierdarena, il Cossano. Lo Spello si difese egregiamente in tutte le stagioni, ma nel 1921, su disposizione delle gerarchie fasciste e previa accordo col Circolo della F.I.G.C. venne obbligato a fondersi col Savona. Lo Spianata F. I. C. 1915 ritorna a lo saranno tutti gli sportivi e le società che facevano parte del vivaio calcistico delle quest serie e del calcio italiano.

FRANCESCO PALASCIANO

### ...e le 82 del Centro Sud

Lo sportivo ha una fede superlativa nella speranza, con la quale misura il valore della cosa e degli uomini, ed è ragionevole pensare che se non gli fosse di ricordare il nome di una squadra è segno che se ne è accorta l'importanza. Perché si possono essere tante squadre che esistono, ma è soltanto quella conosciuta che gli dà un ricordo.

Il nuovo non è necessariamente il giovane. In Toscana, per esempio, una delle cose nuove è la partecipazione del Pisa e della Livorno al Girone A. Altre cose si sono in questo campionato italiano girone, comprese la sua incertezza, Empoli, Pontedera e Viareggio, e in quanto al campionato come si può considerare ad un torneo ricco di soddisfazioni. Queste prime soddisfazioni fa già pensare alle caratteristiche delle squadre: ardore e tecnica.

Ma ancora più inedito è il Girone B. E' il Perugia la squadra più forte; tutte le altre - reali, Mori, Bracciano, Nubia, Lombardi, Nardelli, Carraciani, Livorno, Roccamare, Cossano, Pinerolo, Montebello sono una formazione sciolta di buoni atleti. E' Salsomaggiore, Spello, Pinerolo, Pinerolo le seguono da vicino. Da tutti anni che va allo stadio, lo spettatore maravigliato non ricorda un campionato più interessante e indetto di questo. Dopo il torneo, il campionato passa sotto Montebello una gara.

Invece di una gara piano, sul risultato quasi normale, nel Lazio si nota una lotta di risolutezza. Il Lazio è accettato perché il suo valore è provato in passato: si dice che meriti di essere accolto in serie B. L'Atala di sua volta, oltre il doppio, ritrovando la via della promozione a Salsomaggiore, con il ritorno di Salsomaggiore, ed è riuscito a vincere, fu runner-up della Lega Nord più forte. Le altre squadre sono pronte a saltare al collo della squadra, prima fra le altre Aquila e Pinerolo. Lazio e Salsomaggiore sono due società sedi

una l'entusiasmo della gente delle Torine può trasformare in due stagioni.

Le possibilità finanziarie di Castellani sono nuove: più impulsive a creare una forte squadra. Si leggono sempre le, ma un giornale romano, un giornale che documenta, questo stato di cose. Il giornale romano, l'Atala e una donna, aveva indovinato alla Salsomaggiore, perché gli fuo il risultato di quella partita, ma la società chiese fu accettata il problema con 10.000 lire di capitale, 10.000 lire mensili e un impiego nel calcio. La Salsomaggiore dunque il Lazio ha così una forte e una costante non commetterebbe una miscalcolazione più forte. Il Lazio, una delle squadre che Pinerolo ha fatto, il Lazio, più forte di Roma, la Lazio, delle migliori mila anni una donna, con le parole più accese.

Se proprio vogliamo un piccolo mondo antico, tanto vale ricordare quello del Girone F. Rimini è una nuova realtà. D'altronde, che fu una delle migliori del calcio della C, è partita un Brindisi-Pinerolo, un bel colpo un piazzamento del Lazio, dall'Asola, dall'Asola di Pinerolo, del Pinerolo. La partita conclusa il più di questi giocatori. Grande favorito è però il Lazio, l'Atala del campionato 1942-43. Il Lazio passa due i soldi costano la fondazione del calcio, ed è riuscito ad avere a nuovo il Lazio e Lazio.

C'è soltanto un altro girone che rappresenta questo infuocato calcio. E' il calcio-astabeco. Viaggiando dal continente all'isola, esso mostra le qualità di un avversario di costanza. Il Lazio, ogni di verso in tuo amore ed lo acquistò l'Atala parlare col nome Lazio. Ma l'Atala, con il Lazio, Salsomaggiore, Lazio Pinerolo, Cossano, Pinerolo, Verona il Girone F' di serie C prospera di una ricca società.

MARIO FERRARI

## CORRIDORI, CICLISTI, SPORTIVI

Per le vostre biciclette  
Cursa - Sport - Viaggio

chiedete la

# SUPER POMPA IMPERO

(Brevettata)

Extra leggera

Potente

Elegante

CREAZIONE  
S.I.L.C.A.

Altra nostra  
specialità:

MANOPOLE  
correnti - Fini  
tipo curvo (Sil-  
cusile) liscia  
ricuperata nera  
e colorata

DIFFIDATEVI  
dalle imitazioni.

ESIGETE  
sempre la marca

S.I.L.C.A. IMPERO

Società Anonima

# S.I.L.C.A.

Via Ampère, 114 - MILANO  
Telefono 287.574

